



LA TUTELA DEI DATI PERSONALI al CNR di Pisa in vista del nuovo Regolamento UE

“

Il crescente aumento dello sviluppo di applicazioni informatiche, anche in mobilità, favoriscono sicuramente l'interazione con gli utenti ma nello stesso tempo determinano un imponente aumento del flusso di dati

”

L'Area della Ricerca CNR di Pisa è uno dei più importanti centri di ricerca scientifica e tecnologica del territorio dove sono ospitati tredici istituti che operano in vari ambiti disciplinari: medico, biologico, fisico, tecnologico... L'attività di ricerca viene svolta in cooperazione con la rete scientifica nazionale e internazionale ed è mirata a soddisfare le esigenze della collettività. In questo contesto una particolare attenzione viene dedicata alla tutela dei dati personali. Fin dall'entrata in vigore del D.Lgs 196/2003 il personale viene formato e informato con lo scopo di accrescere la consapevolezza e la competenza nella materia.

In aggiunta alla normativa vigente il CNR ha emanato: "Il Regolamento per l'individuazione della tipologia dei dati sensibili", e il "Manuale per la sicurezza e per il corretto trattamento dei dati personali" previsto per le singole strutture in cui si articola l'Ente. Inoltre, per quanto riguarda la sfera comportamentale è in vigore il "Codice di deontologia e di buona condotta per chi svolge attività di ricerca scientifica e statistica" predisposto dall'Autorità Garante.

Quando nel 2013, il Regolamento Europeo era ancora nella fase di proposta, l'Area ha

provveduto all'istituzione del "Servizio Privacy" con lo scopo di adeguarsi alle nuove disposizioni e di provvedere a fare una prima ricognizione delle problematiche da affrontare.

Ad oggi le maggiori difficoltà riscontrate sono legate al crescente aumento dello sviluppo di applicazioni informatiche che, grazie ai nuovi dispositivi mobili, (tablet, smartphone, rilevatori GPS...) favoriscono sicuramente una più agevole interazione con gli utenti interni ed esterni all'Area ma nello stesso tempo determinano un imponente aumento del flusso di dati.

In questo contesto cresce l'esigenza:

- 1) di predisporre adeguate misure tecniche in grado di regolare l'accesso, la conservazione e la trasformazione dei dati;
- 2) di fornire informative più chiare e dettagliate per gli utenti;
- 3) di redigere una documentazione attestante tutto ciò che è stato messo in atto per la tutela dei dati;
- 4) di avere a disposizione regole più coerenti alle nuove esigenze tecnologiche.

Il nuovo Regolamento Europeo, che entrerà in vigore tra breve dovrebbe costituire un valido testo di riferimento.